



DOMENICA 13 MARZO - II DI QUARESIMA

FACCIA A FACCIA CON IL SIGNORE...

...LUCE DA LIBERARE IN TE...

Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

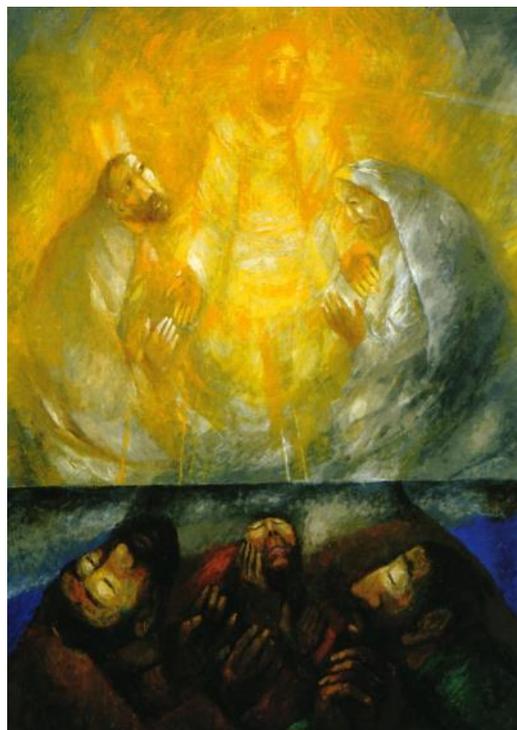
Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui,

Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

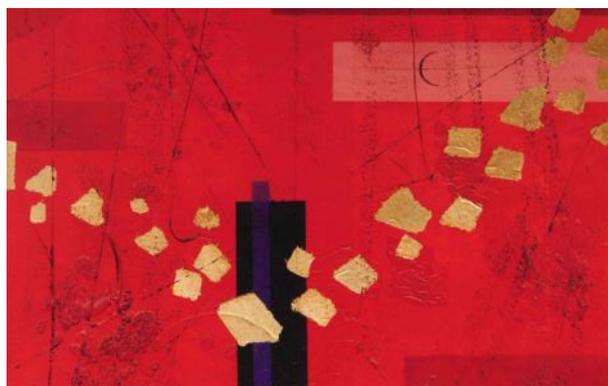


Dove stava andando il cammino, l'esodo di Gesù? Erano giorni difficili per lui: aveva intuito che la sua vita camminava verso uno scontro. E verso la morte: sarebbe stato espulso dalla comunità umana, l'uomo non stava accettando l'offerta della libertà di diventare figlio di Dio attraverso di Lui, il Figlio radicalmente umano. Gesù lo aveva comunicato poco prima ai suoi apostoli: aveva chiesto loro dove era arrivata la loro comprensione di lui. In un guizzo di luce Pietro aveva detto: Tu sei il Messia. I tempi sembravano maturi per iniziare a digerire un nuovo esodo: sì, Il messia Gesù sarà crocifisso. Ma proprio lì ci sarà il giorno di Dio, Lui farà sbocciare la vita della resurrezione.

Risposta: Pietro scuote la testa perché "questo non ti accadrà mai". E Lui che si trova a battezzare "satana" colui che un attimo prima sembrava aprire uno spazio possibile alla fede. Crisi. Blocco. Buio. Che fare? Come noi anche Gesù cerca nuova luce. Va: sul monte, come Abramo per scoprire se Dio è un assassino oppure un Padre, come Mosè per vedere con Dio se vale la pena di liberare un popolo che non vuole saperne di libertà, come Elia per lasciare che Dio si annunci nel Vuoto e nel Silenzio. Porta Lui anche tre amici: come facciamo noi quando siamo disperati e chiediamo un goccio di balsamo a chi condivide con noi i passi dell'esistenza. Cosa verrà da loro, dalle loro parole?

Ma Gesù sale per cercare il volto di Dio. Vedere Dio. In fondo non importa niente altro alla nostra vita.

Cosa è successo sul monte? Il vangelo sembra cercare (che dobbiamo trattenerne l'assurda voglia che preme in noi di buttarci nel sensazionale e nel miracolistico per deporre così la nostra libertà e rinchiuderci subito nella tana della schiavitù) le



VENERDI SERA 18 MARZO ORE 20.30
GLI ULTIMI DIVENTERANNO PRIMI?

*Rinnovare il dono della preghiera per lasciare
la schiavitù del proprio egoismo bellico*

*Seconda serata per gli adulti
di esercizi spirituali in comunità
ore 20.30 in chiesa
don Ezio offre la meditazione*

parole per illuminare l'accaduto: che un uomo, Gesù, stava venendo alla luce. Non c'era nessun Dio su quel monte ma solo un uomo amato, desiderato, adorato da uno sguardo. Gesù è venuto alla luce mentre pregava. Luminoso come due sposi il giorno delle nozze, come un bambino nella sua spontaneità, come un innamorata in attesa, come noi quando siamo chiamati per nome e guardati con amore: nudi, fragili, innamorati.

La luce del Tabor, del monte della trasfigurazione non era luce dall'alto, non era il fuoco di Elia o i lampi e tuoni del Sinai di Mosè: era luce da dentro. Il Tabor era dentro. Lui Gesù stava venendo alla luce, stava nascendo. E ogni cosa era illuminata. Tutto canta e parla perché ha occhi di nascita, da innamorato.

La musica di questa nascita era la parola di Israele come Mosè suo testimone. E il cuore nuovo atteso e promesso dai profeti, da Elia. E nel cono di luce entrava anche il nuovo esodo della croce: la via di Dio per tentare (forse per l'ultima volta) di offrire la libertà dell'amore agli uomini.

La passione, la croce ... l'esodo da compiere a Gerusalemme. Anche lì sarebbe arrivata la luce del Padre, dove l'uomo si preparava a scavare le tenebre più fitte. Nella luce di quell'amore accolto Gesù ha lasciato che il suo volto fosse illuminato. Perché solo l'Amore trasfigura la vita e permette di scegliere. Anche l'esodo della morte annunciata sarà avvolto dalla luce della vita. Perché poi è solo la luce che permette di scegliere e trasfigurare tutto, anche l'impossibile.

Ci vuole troppo amore per venire alla luce e gli apostoli non ce la fanno, come noi.

Come Abramo, come sul Monte degli Ulivi: passa il fuoco di Dio e noi dormiamo, oppressi dalle nostre chiusure. Eppure Lui passa. Come l'ultimo degli innamorati che vuole afferrare la bellezza di Dio Pietro si offre di gettare la rete di tre tende. Perché l'uomo fa così sempre: abbiamo messo la tenda sull'arca nel cammino del deserto, poi dietro il velo del tempio e poi ancora oggi vorremmo contenere la luce divina in tabernacoli chiusi. Trasfigurare è non contenere in idee, palazzi libri, reliquie, documenti, in gabbie di nessun genere.

Nessun segno deve ridurre il divino a idolo, la luce che viene da dentro non la puoi arginare in spazi ristretti. Perché Dio è così: l'aperto incontenibile che trasfigura da dentro l'umano. Anche il segno sacro del pane non può mai essere

feticcio: si consuma in te per accendere il rovelto del divino dentro.

L'esperienza di luce, del divino che lo attraversava Gesù lo ha vissuto nella preghiera: nello sguardo d'amore di Dio e dei fratelli chi si sente amato può venire alla luce - luce da luce - e lasciarsi continuamente generare da Colui che è la luce del mondo e in cui siamo creati.

Alla Sua luce possiamo scegliere la Vita nella luce, diventare l'unico tabernacolo possibile e credibile del divino che desidera nascere in noi. Nella sequela di Lui, nella sua luce chiediamo di essere anche noi trasfigurati: umanità piena di Dio, Sua immagine e somiglianza, luce da Luce.

PARROCCHIA SS GERVASIO E PROTASIO - SAN GERVASIO
PARROCCHIA S. ALESSANDRO - CAPRIATE
PARROCCHIA SS NOME DI MARIA - CRESPI



PER L'ACCOGLIENZA DI PROFUGHI UCRAINI E LORO ASSISTENZA

Molte persone in fuga dall'Ucraina stanno raggiungendo l'Italia.

Le nostre parrocchie hanno già risposto ad una prima emergenza accogliendo presso i loro locali alcune persone ma ci aspettiamo nuovi arrivi e, con essi, la necessità di organizzare un'accoglienza che sia un segno concreto di carità che coinvolge la comunità Tutta. Si tratta principalmente di MAMME e BAMBINI, a volte accompagnate da una persona anziana, che sperano di poter rientrare quanto prima nel loro paese.

PER QUESTO CHIEDIAMO AI NOSTRI PARROCCHIANI DI SEGNALARCI QUANTO PRIMA :

- disponibilità di alloggi gratuiti per il medio periodo;
- disponibilità di accoglienze in famiglia anche temporaneamente offrendo vitto e alloggio, in attesa di sistemazioni definitive;
- Volontari che supportino le persone sia in ciò che di concreto necessitano, sia favorendo processi di integrazione
- Volontari di origine ucraina per le traduzioni.

TRAMITE LA CARITAS DIOCESANA ci occuperemo delle pratiche documentali atte a garantire la regolarità della presenza delle persone ospitate.

TUTTI COLORO CHE VORRANNO DARE DISPONIBILITA' possono inviare un messaggio o chiamare il numero 348/5166025 al quale risponde un volontario CARITAS , oppure rivolgersi direttamente ai parroci.

CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON UN'OFFERTA può inviarla a:
CENTRO DI PRIMO ASCOLTO CARITAS delle PARROCCHIE di Capriate,
San Gervasio e Crespi:

IBAN: IT29X0889952750000000480360
causale: accoglienza profughi ucraini

GRAZIE a tutti per OGNI SEGNO DI GENEROSITA' CHE DARETE, a partire da una preghiera affinché finisca questa assurda guerra

NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



MARIA DI STASIO
ved. Tornisiello

CAMMINO DI QUARESIMA IN COMUNITA'

FACCIA A FACCIA... ... CON IL SIGNORE!

Il tempo di Quaresima ci viene incontro come possibilità e un dono per lasciarci sempre più accogliere e maturare dalla vita del Risorto.

Dal LIBRETTO preparato nella nostra Diocesi a sostegno della preghiera in famiglia accogliamo il titolo per il cammino in comunità:

FACCIA A FACCIA... CON IL SIGNORE!

Per un cammino fatto *in prima persona*, desiderosi di chiedere la forza e la gioia di quella conversione che è vera espansione vitale e apertura alla verità e alla salvezza del dono di Dio nella nostra esistenza.

L'invito per i giovani e adulti in comunità è soprattutto condividere un tempo di "esercizio spirituale" nelle serate di cinque venerdì sera.

Avremo così una settimana in cui vivere la proposta ricevuta e poterla arricchire con i nostri vissuti,

La Via Crucis resterà alle 15.00 del Venerdì.

Il giovedì sera alle 20.00 celebreremo l'eucarestia.

Il Signore ci doni la gioia

e la forza di entrare nella Sua Pasqua!

Buon cammino personale e di comunità!

ESERCIZI SPIRITUALI

ore 20.30 in chiesa parrocchiale

VENERDI 11 MARZO

VENERDI 18 MARZO

VENERDI 25 MARZO

VENERDI 1 APRILE

VENERDI 8 APRILE

Eucarestia ore 20.00

il giovedì sera dal 10 marzo

Via Crucis il Venerdì ore 15.00

**NELLA MEMORIA GRATA DEI 100 ANNI
DELL'ORATORIO ADERIAMO AL
PELLEGRINAGGIO ADOLESCENTI
DALLA TERZA MEDIA
DA PAPA FRANCESCO A PASQUETTA.
IL FOGLIO DEL PROGRAMMA
IN ORATORIO O IN PARROCCHIA.
ISCRIZIONI ENTRO MERCOLEDI 16/03**

NEI CAMMINI DI CATECHESI

In quaresima una tappa importante nella condivisione del cammino in famiglia: la giornata di fraternità delle famiglie.

Quest'anno ancora con alcune limitazioni vivremo così la domenica di fraternità:

- ◆ l'animazione della messa a cura del gruppo che in quella domenica vive la giornata di fraternità
- ◆ dopo il catechismo ci fermiamo a pranzo con i soli bambini / ragazzi (primo offerto, il secondo ciascuno porta il suo)
- ◆ al pomeriggio alle 14.15 ritrovo con i genitori: incontro, attività e condivisione. Terminiamo con la merenda insieme (chi può.. grazie per luna torta casalinga...)

Ecco le date secondo le annate:

- ◆ **DOMENICA 6 MARZO:** Anno della Riconciliazione
- ◆ **DOMENICA 13 MARZO:** Anno della Comunione
- ◆ **DOMENICA 20 MARZO:** Primo Anno della Cresima
- ◆ **DOMENICA 27 MARZO:** Secondo Anno della Cresima
- ◆ **DOMENICA 3 APRILE:** Anno della Parola

Cammino di laboratorio liturgico nella messa domenicale per le famiglie dell'Anno dell'Incontro



QUOTA RAGAZZI PER I DUE GIORNI € 100,00
(Comprende: iscrizione all'evento presso la C.E.I., bus A/R, box lunch del 18 sera, colazione del 19 mattina, alloggio a Roma in case di ferie o hotel 3 stelle, kit del pellegrino.
NON comprende il pranzo di lunedì 18, il pranzo e la cena di martedì 19.)
ISCRIZIONI DA VIVIANA O IN PARROCCHIA ENTRO MERCOLEDI 16 MARZO

Parrocchia San Gervasio

QUARESIMA DI CARITA' 2022

**PER LE COMUNITA' CRISTIANE
DELLE MISSIONI DIOCESANE
IN BOLIVIA, CUBA
E COSTA D'AVORIO**

RACCOLTA COMUNITARIA DOMENICA V DI QUARESIMA 3 APRILE



VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 13 MARZO - II DI QUARESIMA

Messe ore 8.00 (+ Gaspari Angela + Bolis Emilio + Radaelli Romano)
ore 10.00 (+ per la comunità)

A SEGUIRE INCONTRI DI CATECHESI IN ORATORIO

GIORNATA FRATERNITA' ANNO COMUNIONE

ORE 15.00 IN PARROCCHIA PREGHIERA DEL ROSARIO PER LA PACE

LUNEDI 14 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Fam. Ronzoni)
- Ore 15.00 funerale della sorella Margerita Bresciani

MARTEDI 15 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Rota Elsa e Raffaele)

MERCOLEDI 16 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

ORATORIO: INCONTRO GENITORI ANNO RICONCILIAZIONE ore 20.45

GIOVEDI 17 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)
- Eucarestia ore 20.00 (+ int. off.)

ORATORIO: INCONTRO ADOLESCENTI ore 20.45

VENERDI 18 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Gerenzani Lorenzo)
- Via Crucis ore 15.00

ORATORIO: INCONTRO TERZA MEDIA ore 18.00

PARROCCHIA: Ore 20.30: Seconda tappa esercizi spirituali

SABATO 19 MARZO - San Giuseppe

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Costantino)
Ore 17.00 Tempo per la riconciliazione personale
- Eucarestia ore 18.00 (+ Fam. Locatelli e Balzarini Anna
 + Osio Tiziana e def. classe 1954 + Innocenti Giuseppe + Osio Remigio,
 Bernardo e Santina + Alborghetti Pierino, Gianni e Pina)

DOMENICA 20 MARZO - III DI QUARESIMA

Messe ore 8.00 (+ Sangalli Melchiorina + Esposito Fabio
 + Luigia Verzeni e Giovanni Pagnoncelli + Felice e Giuseppe Arnoldi e Francesco
 + Esposito Carolina e Piero + Lecchi Arduino))

ore 10.00 (+ per la comunità)

A SEGUIRE INCONTRI DI CATECHESI IN ORATORIO

GIORNATA FRATERNITA' PRIMO ANNO CRESIMA

ORE 15.00 IN PARROCCHIA PREGHIERA DEL ROSARIO PER LA PACE

DOMENICA 15 MAGGIO A ROMA PAPA FRANCESCO PROCLAMERA' SANTO DON LUIGI PALAZZOLO.

Nella riconoscenza per la presenza e il servizio in comunità delle Suore delle Poverelle da lui fondate aderiamo al pellegrinaggio per questa festa secondo la proposta di tre giorni predisposta dalla Diocesi attraverso l'Agenzia Ovet. In Chiesa o sul sito della Parrocchia troviamo il depliant completo. Iscrizioni in Parrocchia entro Domenica 27/3.

- ♦ Offerte della settimana € 425,00
- ♦ Offerte dalle buste € 1175,00
- ♦ Offerte dai malati € 50,00
- ♦ Per accoglienza profughi:
 € 250,00;
 GRAZIE !!!

**ORATORIO APERTO POMERIGGIO
 DALLE 15.00 ALLE 18.30**

IL BAR DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00

**IL LUNEDI' POMERIGGIO
 L'ORATORIO RIMANE CHIUSO**

**DOMENICA ORE 15.00
 PREGHIERA DEL ROSARIO
 PER LA PACE**

**VENERDI SERA ORE 20.30
 IN PARROCCHIA
 SECONDA TAPPA
 ESERCIZI SPIRITUALI**

PARROCCHIA SS GERVASIO E PROTASIO - SAN GERVASIO
 PARROCCHIA S. ALESSANDRO - CAPRIATE
 PARROCCHIA SS NOME DI MARIA - CRESPI



**PER L'ACCOGLIENZA DI PROFUGHI UCRAINI E
 LORO ASSISTENZA**

Molte persone in fuga dall'Ucraina stanno raggiungendo l'Italia. Le nostre parrocchie hanno già risposto ad una prima emergenza accogliendo presso i loro locali alcune persone ma ci aspettiamo nuovi arrivi e, con essi, la necessità di organizzare un'accoglienza che sia un segno concreto di carità che coinvolge la comunità Tutta. Si tratta principalmente di MAMME e BAMBINI, a volte accompagnate da una persona anziana, che sperano di poter rientrare quanto prima nel loro paese.

**PER QUESTO CHIEDIAMO AI NOSTRI PARROCCHIANI DI SEGNALARCI
 QUANTO PRIMA:**

- disponibilità di alloggi gratuiti per il medio periodo;
- disponibilità di accoglienze in famiglia anche temporaneamente offrendo vitto e alloggio, in attesa di sistemazioni definitive;
- Volontari che supportino le persone sia in ciò che di concreto necessitano, sia favorendo processi di integrazione
- Volontari di origine ucraina per le traduzioni.

TRAMITE LA CARITAS DIOCESANA ci occuperemo delle pratiche documentali atte a garantire la regolarità della presenza delle persone ospitate.

TUTTI COLORO CHE VORRANNO DARE DISPONIBILITA' possono inviare un messaggio o chiamare il numero 348/5166025 al quale risponde un volontario CARITAS, oppure rivolgersi direttamente ai parroci.

CHI VOLESSE CONTRIBUIRE CON UN'OFFERTA può inviata a:
 CENTRO DI PRIMO ASCOLTO CARITAS delle PARROCCHIE di Capriate,
 San Gervasio e Crespi:

IBAN: IT29X088995275000000480360
 causale: accoglienza profughi ucraini

GRAZIE a tutti per OGNI SEGNO DI GENEROSITA' CHE DARETE, a partire
 da una preghiera affinché finisca questa assurda guerra.

CAF ACLI
 9-16-23-30 marzo
 dalle ore 8.30 alle 10.00

